

DIOCESI DI TERAMO-ATRI

**VEGLIA MARIANA
INTERNAZIONALE
DEI GIOVANI**

Di questo voi siete testimoni

IN CAMMINO CON MARIA E SAN GABRIELE

PRESIEDUTA DA S.E.R.

MONS. ANGELO VINCENZO ZANI

**SEGRETARIO DELLA CONGREGAZIONE
PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA**

**SANTUARIO DI SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA
SABATO 7 MAGGIO 2022**

SANTO ROSARIO

CON COLLEGAMENTO IN DIRETTA DA

UŽHOROD (Ucraina)

ANTANANARIVO (Madagascar)

XALAPA (Messico)

PANADURA (Sri Lanka)

SCUTARI - SHKODËR (Albania)

LONDRA (Regno Unito)

TERAMO (Italia)

La Veglia Mariana internazionale dei giovani, presieduta da S.E.R. mons. Angelo Vincenzo Zani – Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica – si apre con un brano strumentale. Mentre tutti si alzano nel Santuario di San Gabriele e nei Paesi collegati.

L'Arcivescovo:

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

✠. Amen.

✠. La Grazia del Signore Nostro Gesù Cristo,
fonte della vera gioia,
sia con tutti voi.

✠. E con il tuo spirito.

 *In the name of the Father,
and of the Son, and of the Holy Spirit. Amen.
The Grace of our Lord Jesus Christ,
source of the true joy,
be with you all.
And with your spirit.*

**Accoglienza della Croce,
dell'icona di Maria *Sedes Sapientiae*
e delle bandiere dei Paesi collegati
e dei Paesi che hanno ospitato
le Giornate Mondiali della Gioventù**

L'Arcivescovo:

Accogliamo la Croce, segno di Cristo, l'Uomo perfetto, che col suo sacrificio ha donato la vita nuova al mondo ed accogliamo l'icona di Maria *Sedes Sapientiae*, Casa d'oro che ha portato in grembo il Verbo della verità.

Invochiamo il Signore Gesù e la sua Santissima Madre insieme alle delegazioni dei Paesi collegati con noi.

A ciascun giovane il compito di essere sale della terra e luce del mondo, perché in ogni luogo ogni progetto di vita diventi testimonianza gioiosa del suo amore per l'umanità.

*Fanno ingresso la Croce e l'Icona di Maria *Sedes Sapientiae*, che vengono portate all'Altare.*

Uguualmente negli altri Paesi si porterà all'Altare una icona di Maria.

A seguire, in ognuno dei Paesi collegati fa ingresso la bandiera nazionale e una lampada, che vengono poste ai piedi della Croce.

EMMANUEL

INNO XV GMG ROMA 2000

1. Dall'orizzonte una grande luce viaggia nella storia e lungo gli anni ha vinto il buio facendosi memoria e illuminando la nostra vita chiaro ci rivela che non si vive se non si cerca la Verità.
2. Da mille strade arriviamo a Roma sui passi della fede, sentiamo l'eco della Parola che risuona ancora, da queste mura, da questo cielo, per il mondo intero: è vivo oggi, è l'Uomo Vero, Cristo tra noi.

**Siamo qui, sotto la stessa luce, sotto la sua Croce,
cantando ad una voce.**

È l'Emmanuel, l'Emmanuel, l'Emmanuel.

È l'Emmanuel, l'Emmanuel.

3. Dalla città di chi ha versato il sangue per amore ed ha cambiato il vecchio mondo vogliamo ripartire, seguendo Cristo insieme a Pietro, rinasce in noi la fede, Parola viva che ci rinnova, e cresce in noi.
4. Un grande dono che Dio ci ha fatto, è Cristo il suo Figlio e l'umanità è rinnovata, è in Lui salvata. È vero uomo, è vero Dio, è il Pane della Vita, che ad ogni uomo ai suoi fratelli ridonerà.

5. La morte è uccisa la vita ha vinto,
è Pasqua in tutto il mondo,
un vento soffia in ogni uomo, lo Spirito fecondo,
che porta avanti nella storia, la Chiesa sua sposa,
sotto lo sguardo di Maria, comunità.
6. Noi debitori del passato di secoli di storia,
di vite date per amore, di Santi che han creduto,
di uomini che ad alta quota insegnano a volare,
di chi la storia sa cambiare, come Gesù.
7. È giunta un'era di primavera, è tempo di cambiare.
È oggi il giorno sempre nuovo, per ricominciare,
per dare svolte, parole nuove e convertire il cuore,
per dire al mondo, ad ogni uomo: Signore Gesù.

Collegamenti internazionali

Al termine del canto, i giovani presenti nel Santuario di San Gabriele salutano i giovani dei Paesi collegati.

Seguono le testimonianze dei giovani dei Paesi collegati.

Da Uzhhorod (Ucraina)

Dal Seminario *Redemptoris Mater* di Uzhhorod, Ucraina.
Saluto di don ROMAN GREK, Rettore del Seminario.

Da Antananarivo (Madagascar)

Dalla *Chiesa di Cristo Re* in Antananarivo, MADAGASCAR.
Presiede S.E.R. mons. Benjamin MARC RAMAROSON,
Arcivescovo di Antsiranana.

Xalapa (Messico)

Dalla *Universidad Anáhuac Veracruz* in Xalapa, MESSICO.
Presiede P. Guillermo ROMO ATILANO, LC.

Panadura (Sri Lanka)

Dalla *Mother of sorrow Church* in Panadura, SRI LANKA.
Presiede Fr. Ponsius RONNIE PERERA,
Cappellano della *Legio Mariæ* dell'Arcidiocesi di Colombo.

Scutari (Albania)

Dal *Santuario della Madonna del Buon Consiglio*
in Scutari, ALBANIA.
Presiede Don Kristjan MARKU, Rettore.

Londra (Regno Unito)

Dalla *Chiesa di San Giuseppe* in Harrow Weald,
Londra, REGNO UNITO.
Presiede Fr. Mario LAINEZ SDS.

Da Teramo (Italia)

Dal *Santuario di San Gabriele dell'Addolorata*
in Isola del Gran Sasso, Italia.
Presiede S.E.R. mons. Angelo Vincenzo ZANI,
Arcivescovo, Vescovo titolare di Volturno,
Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Saluto dall'Ucraina

Il Rettore del Seminario Redemptoris Mater di Užhorod (Ucraina) saluta i presenti nel Santuario di San Gabriele e tutti i paesi collegati.

Cristo è risorto!

All'inizio desideriamo salutare calorosamente tutti coloro che ci sono in linea attraverso lo streaming internet dalle terre lontane del Madagascar, Messico, Sri Lanka, Albania e Regno Unito e ringraziare Dio per l'aiuto che stiamo ricevendo anche grazie alle vostre preghiere.

Io mi chiamo Roman Grek e sono Slovacco, sono rettore del Seminario Diocesano Missionario "Redemptoris Mater" a Kiev. Al momento, per via della guerra in Ucraina, assieme ai seminaristi sono nella Transcarpazia ad Uzhgorod, ospiti presso il seminario Eparchiale Greco-Cattolico. Assieme a noi ci sono il rettore ed i seminaristi del seminario "Redemptoris Mater" di Vinnitsa. Circa una ventina di persone. Inoltre ad Uzhgorod si trova un seminario "Redemptoris Mater" di rito orientale. La guerra è scoppiata mentre noi tutti stavamo partecipando ad un corso settimanale di liturgia organizzato appunto ad Uzhgorod.

La Transcarpazia è una regione molto bella e pittoresca nella parte più occidentale dell'Ucraina. In essa hanno trovato rifugio moltissime persone come rifugiati provenienti da diverse regioni dell'Ucraina. Confina con 4 Stati: Polonia, Slovacchia, Ungheria e Romania.

Nonostante la difficile situazione in cui verte l'Ucraina vediamo al contempo una grande azione di Dio in mezzo a noi.

All'inizio della guerra, quando migliaia di persone, famiglie con bambini desideravano passare la frontiera, restando in coda anche per due o tre giorni noi gli andavamo incontro per parlare con loro, annunciare la Buona Notizia e, anche, a distribuire del cibo – panini, zuppa e tè caldi, caffè, il tutto preparato dai volontari. Molti erano profondamente commossi e grati.

Vediamo anche come la povertà in cui molte persone, che sono rimaste nelle proprie case e paesi di origine, ha generato in molta gente di tanti paesi un desiderio di offrire aiuto. Attraverso la nostra città è passata una grandissima quantità di aiuti umanitari sotto forma di prodotti alimentari, articoli per l'igiene, medicinali e vestiario. I nostri seminaristi continuamente aiutano a scaricare

e caricare i vari trasporti che arrivano dall'Europa e ripartono in direzione delle regioni orientali dell'Ucraina.

Siamo anche colpiti dalla testimonianza di fede di tanti nostri conoscenti. Quando è morto il figlio della cuoca che, assieme al marito, presta servizio presso il nostro seminario, la sorella del defunto ha pregato per il fratello e per coloro che lo hanno ucciso chiedendo che Dio abbia misericordia di loro.

Un altro conoscente rimasto a Kiev, interpellato dai vicini, se si era offerto volontario per la Milizia Territoriale e se avesse richiesto un'arma, ha tirato fuori la croce di metallo che portava in tasca dicendo: «Questa è la mia arma».

I nostri seminaristi continuano le lezioni per quanto questo sia possibile e si stanno preparando per gli esami. Dato che siamo in un ambiente greco-cattolico abbiamo festeggiato la Pasqua due volte: prima nella Chiesa Romano-cattolica e, la settimana dopo, nella Chiesa greco-cattolica. Secondo la tradizione, durante la settimana in albis, per mantenere la gioia pasquale, i seminaristi fanno un pellegrinaggio in diversi luoghi legati a santuari o a santi particolari. Questa volta abbiamo fatto un pellegrinaggio congiunto per la Transcarpazia, sulle orme del b. Teodor Romzha, vescovo ucciso dai comunisti nel 1947. Nel tempo pasquale partecipiamo anche all'evangelizzazione domenicale nel centro della città annunciando Cristo Risorto, come ci esortava S. Giovanni Paolo II e anche papa Francesco ci esorta di continuo a uscire sulle strade. Vediamo che molte persone si fermano ad ascoltarci.

Prendendo parte alla liturgia e alla vita del seminario locale sentiamo continuamente le bellissime parole del troparion cantato: «Cristo è risorto dai morti e con la sua morte ha vinto la morte, ed ha donato la vita a coloro che sono nella tomba!». Che il Signore di noi tutti ci renda saldi nella fede che in Cristo non esiste la morte, esiste la vita che ha vinto la morte!

Ci rallegriamo di poterci collegare con Voi nella preghiera comune per la pace in Ucraina e vi chiediamo di continuare ancora nella preghiera. Crediamo che Maria, al cui cuore immacolato Papa Francesco ha consacrato l'Ucraina e la Russia, possa conseguire molte grazie presso Dio. ХРИСТОС БОЖКРЕС!!!

Segue la recita del Santo Rosario.

ROSARIUM BEATÆ VIRGINIS MARIÆ

Mysteria Lucis

MAGNIFICAT

(RnS)

**L'anima mia magnifica il Signore
ed il mio spirito esulta al Salvatore,
perché ha guardato all'umiltà della sua Serva
e d'ora in poi mi chiameran Beata.**

1. Grandi cose ha fatto in me il Signore
e Santo è il suo nome;
la sua bontà si stende su chi lo teme.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi di cuore,
ha rovesciato i potenti dai loro troni.
2. Ha innalzato gli umili,
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote;
ha soccorso il suo servo Israele
ricordando la sua bontà promessa ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Introduzione

L'Arcivescovo:

Deus, in adiutórium meum inténde.

℟. **Dómine, ad adiuvándum me festína.**

℣. Glória Patri et Fílio et Spirítui Sancto.

℟. **Sicut erat in princípío, et nunc et semper,
et in sáecula sáeculórum. Amen. Alleluia.**



O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.*



O God, come to my assistance;

O Lord, make haste to help me.

Glory be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.

*As it was in the beginning, is now,
and will be for ever. Amen. Alleluia.*

I.

Primum Mysterium

BAPTISMA DOMINI NOSTRI IESU CHRISTI

IL BATTESIMO DI N.S. GESÙ CRISTO

BAPTISM OF THE LORD / BAPTEME DU SEIGNEUR

EL BAUTISMO DEL SEÑOR EN EL JORDÁN / PAGÈZIMI I ZOTIT JEZUS

Tutti siedono; un giovane da Antananarivo (Madagascar) annuncia il primo Mistero, cui farà seguire la lettura del passo biblico: (Mt 3,16-17)

 Nony vita batemy Jesoa, dia niala avy teo anaty rano niaraka tamin'izay, ary indro nisokatra taminy ny lanitra, ka hitany ny Fanahin'Andriamanitra nidina tahaka ny voromailala nankeo amboniny.

Dia injay nisy feo avy any an-danitra nanao hoe : «Ity no Zanako malalako izay ankasitrahako indrindra».

 *In quei giorni, appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per Lui i cieli ed Egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di Lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in Lui ho posto il mio compiacimento».*

 *When Jesus was baptized, he went up immediately from the water, and behold, the heavens were opened and he saw the Spirit of God descending like a dove, and alighting on him; and lo, a voice from heaven, saying, «This is my beloved Son, with whom I am well-pleased».*

Un giovane da Antananarivo propone la meditazione:

Ny batemin'i Joany dia mariky ny fahavononana hibebaka. Tsy nanam-pahotana ary tsy nila fanadiovana i Jesoa, kanefa dia niara-nilahatra tamin'ireo mpanota hatao batemy. Fanehoana ny maha-Andriamanitra Azy no vokatry ny Batemy noraisiny. «Ary indro nisokatra taminy

ny lanitra...». Fanehoana ampahabemaso ny maha-Izy Azy no nitranga tamin'izany ary fanambarana ny fanombohan'ny iraka nampanaovina Azy. Eto Andriamanitra dia maneho ny maha Olona Telo Azy: eo ny Zanaka, eo ny Fanahy Masina miendri-boromailala ary eo ny Ray izay namandre ny feony. Ny "Fianakavian' Andriamanitra" dia mandray anjara feno amin'izany fanokafana ny iraka hotanterahin'i Jesoa izany. Io iraka io dia nankininy tamin'ny Apôstôly talohan'ny hiverenany any amin'ny Ray: «Mandehana ianareo, mampianara ny firenen-drehetra, manaova Batemy amin'ny Anaran'ny Ray sy ny Zanaka sy ny Fanahy Masina» (Mt 28,19).

Noho ny Batemy izay noraisintsika dia tafiditra ao amin'ny fianakavian' Andriamanitra isika, tonga rahalahy sy anabavin'i Jesoa, zanaky ny Ray iombonana, atambatry ny Fanahy Masina.

 *Il Battesimo amministrato da Giovanni era un segno della disposizione a convertirsi. Lo scopo era la purificazione dai peccati. Gesù non ha peccati, ma si unisce alla folla dei peccatori sottomettendosi con loro e come loro al rito di purificazione. Il battesimo di Gesù ha come effetto la rivelazione della sua natura divina. «Ed ecco, i cieli si aprirono...» Il riconoscimento "ufficiale" della sua persona consacra insieme l'inizio della sua missione; Dio si manifesta nelle sue tre persone: c'è il Figlio,*

 *The Baptism given by John was a sign and a call for the conversion, for the purification from sins. Jesus has no sins, but he joins the crowd of sinners, submits himself with them and like them to the rite of purification. The baptism of Jesus discloses the revelation of his divine nature. «And behold, the heavens were opened...» The "public" recognition of his person consecrates the beginning of his mission; God manifests himself in his Three persons: the Son, the Holy Spirit in the form*

c'è lo Spirito Santo in forma di colomba, c'è il Padre che fa sentire la sua voce. La "Famiglia Divina" partecipa tutta a questo rito che segna l'inizio della missione di Gesù. Quella missione che, prima di tornare al Padre, affiderà agli Apostoli. «Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo» (Mt 28,19). Con il battesimo, noi siamo stati accolti nella famiglia di Dio. Siamo diventati fratelli di Gesù, figli di uno stesso Padre, partecipi dell'amore dello Spirito Santo.

of a dove, the Father who makes his voice to be heard. The "Divine Family" participates entirely in this rite, marking the beginning of the mission of Jesus. And before returning to the Father, he will leave this mission to the Apostles. «Go, therefore, and make disciples of all nations, baptizing them in the name of the Father, and of the Son, and of the Holy Spirit» (Mt 28,19). In the Baptism, we were received in the family of God; we became brothers of Jesus, children of the same Father, participant the love of the Holy Spirit.

Un giovane da Antananarivo annuncia l'intenzione di preghiera:

Hivavaka isika ho an'ny fianakaviana rehetra eto amin'ny firenentsika sy ny an'ny olombelona manontolo. Hivavaka manokana isika ho an'ny tanora kristianina mba ho tena mpanorina ny firahalahiana marina sy ny fandriampahalemana maneran-tany izy ireo.



Preghiamo per tutte le famiglie del nostro paese e dell'umanità intera. Preghiamo particolarmente per i giovani cristiani affinché siano realmente degli artefici della vera fratellanza e della pace nel mondo.



Let us pray for all the families of our country and for the whole humanity. Let us pray especially for young faithful people: may they become creators of true brotherhood and peace in the world.

L'Arcivescovo che presiede da Antananarivo:

Rainay any an-danitra, hohamasinina anie ny Anaranao,
ho tonga anie ny Fanjakanao,
ho tanteraka anie ny sitraponao
ety an-tany tahaka ny any an-danitra.

L'assemblea:

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.**

Dieci giovani da Antananarivo:

Arahaba, ry Maria feno hasoavana, ny Tompo ao aminao:
nosoavina noho ny vehivavy rehetra ianao,
ary nosoavina i Jesoa nateraky ny kibonao.

L'assemblea:

**Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

Al termine delle Ave, o Maria, l'Arcivescovo:

Glória Patri et Fílio et Spiritui Sancto.

L'assemblea:

**Sicut erat in princípio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculórum. Amen.**

Orazione

Tutti si alzano; il Vescovo che presiede da Antananarivo conclude la recita del primo mistero del Santo Rosario:

Aoka isika hivavaka. Ry Andriamanitra mahefa ny zavatra rehetra sy mandrakizay ô, tamin'i Jesoa Kristy natao batemy tao amin'ny ranon'i Jordany ka nidinan'ny Fanahy Masina, dia nambaranao tamin'ny fomba manetriketrika fa Zanakao malalanao Izy; koa enga anie izahay zanaka natsanganao, nateraka tamin'ny rano sy ny Fanahy Masina, mba hazoto lalandava hanao izay hahafaly Anao.

Amin'ny alalan'I Kristy Tomponay. **℟. Amen.**



Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo amato Figlio mentre discendeva su di Lui lo Spirito Santo, concedi a noi tuoi figli di adozione, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore.

Per Cristo nostro Signore. Amen.



Let us pray.

Almighty ever-living God, who, when Christ had been baptized in the River Jordan and as the Holy Spirit descended upon him, solemnly declared him your beloved Son, grant that your children by adoption, reborn of water and the Holy Spirit, may always be well pleasing to you.

Through Christ our Lord. Amen.

La Schola dal Santuario di San Gabriele dell'Addolorata (Italia) canta:

VERGIN SANTA DIO T'HA SCELTO

(tradizionale)

1. Vergin Santa, Dio t'ha scelto con un palpito d'amor
per dare a noi il tuo Gesù:
piena di grazia noi t'acclamiam.

Ave, ave, ave, Maria. (bis)

2. Per la fede e il tuo amore, o Ancella del Signor,
portasti al mondo il Redentor;
piena di grazia noi ti lodiam.

II.

Secundum Mysterium

AUTOREVELATIO DOMINI APUD CANANENSES NUPTIAS

L' AUTO-RIVELAZIONE DEL SIGNORE ALLE NOZZE DI CANA
THE AUTO-REVELATION OF THE LORD IN CANA
AUTO-REVELATION DU SEIGNEUR AU MARIAGE DE CANA
AUTORREVELACIÓN DEL SEÑOR EN LAS BODAS DE CANÁ
VETË-ZBULESA E ZOTIT NË DASMËN NË KANË

Tutti siedono; un giovane da Xalapa (Messico) annuncia il secondo Mistero, cui farà seguire la lettura del passo biblico: (Gv2,1-5.11)



Tres días más tarde se celebraba una boda en Caná de Galilea, y la Madre de Jesús estaba allí. También fue invitado Jesús a la boda con sus discípulos. Sucedió que se terminó el vino preparado para la boda, y se quedaron sin vino. Entonces la madre de Jesús le dijo: «No tienen vino.» Jesús le respondió: «Mujer, ¿por qué te metes en mis asuntos? Aún no ha llegado mi hora.» Pero su madre dijo a los sirvientes: «Hagan lo que él les diga». Este fue el primero de los signos de Jesús, y lo hizo en Caná de Galilea. Así manifestó su gloria, y sus discípulos creyeron en él.



Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la Madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la Madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me?



And the third day, there was a marriage in Cana of Galilee: and the mother of Jesus was there. And Jesus also was invited and his disciples to the marriage. And the wine failing, the mother of Jesus saith to him: «They have no wine». And Jesus saith to her: «Woman, what is that to me and to thee? my hour is not yet come».

Non è ancora giunta la mia ora.».
Sua Madre disse ai servitori:
«Qualsiasi cosa vi dica, fatela».
Questo, a Cana di Galilea, fu
l'inizio dei segni compiuti da
Gesù; Egli manifestò la sua gloria
e i suoi discepoli credettero in Lui.

His mother saith to the waiters:
«Whatsoever he shall say to you, do
ye». This beginning of miracles did
Jesus in Cana of Galilee; and
manifested his glory, and his
disciples believed in him.

Un giovane da Xalapa propone la meditazione:

El Evangelio nos dice claramente que “la Madre de Jesus estaba allí”. Si, la Madre de Jesus siempre esta allí, donde esta Jesus. Ella esta velando por las necesidades de los demas y se preocupa por el bienestar de sus hijos. Nuestra Virgen Maria, esta junto a Jesus para decirle, «no tienen vino», no tienen salud, no tienen trabajo, no tienen vida, no tienen esperanza, no tiene fe, si, allí esta nuestra Madre procurando colaborar en los asuntos de Jesus, y con sus palabras humildes nos pide simplemente «Hagan, lo que El les diga», nos dice claramente confíen, no pierdan la esperanza, entreguense a El y escuchenlo!



Il Vangelo ci dice chiaramente che «la Madre di Gesù era lì». Sì, la Madre di Gesù è sempre lì, dov'è Gesù. Si prende cura dei bisogni degli altri e si preoccupa del benessere dei suoi figli. La Vergine Maria, è con Gesù per dirgli «non hanno vino», non hanno salute,



The Gospel clearly tells us that «the Mother of Jesus was there». The Mother of Jesus is always there where Jesus is. She takes care of needs of men and of the good of his children. The Virgin Mary is with Jesus to tell him «they have no wine», they

non hanno lavoro, non hanno vita, non hanno speranza, non hanno fede. Sì, c'è la nostra Madre che partecipa all'opera di Gesù, e con le sue umili parole ci chiede semplicemente «fate quello che vi dice», ci dice chiaramente di confidare in lui, di non perdere la speranza, di arrenderci a Lui e di ascoltarlo!

have no health, they have no work, they have no life, they have no hope, they have no faith. Our Mother is here and she participates to the work of Jesus, and with her humble words she simply asks us «do what he tells you», she clearly tells us: trust Him, do not lose hope, surrender to Him, listen to Him!

Un giovane da Xalapa annuncia l'intenzione di preghiera:

Por todos los Matrimonios: para que, en el amor mutuo y en la fidelidad constante, sean en nuestra sociedad fermento de paz y unidad.

Por todas las personas que viven en depresión: para que, por intercesión de María Santísima, recobren la alegría y paz.



*- Per tutti i coniugi: perché, nell'amore reciproco e nella fedeltà costante, siano lievito di pace e di unità nella nostra società.
- Per tutte le persone che vivono nella depressione: perché, per intercessione di Maria Santissima, possano ritrovare la gioia e la pace.*



*Let us pray for all spouses: may they be leaven of peace and unity for our society in their mutual love and fir fidelity.
Let us pray also for all people who live in depression: through the intercession of the Virgin Mary, may they find joy and peace.*

Il Sacerdote che presiede da Xalapa:

Padre nuestro que estás en el cielo,
santificado sea tu Nombre; venga a nosotros tu Reino;
hágase tu voluntad en la tierra como en el cielo.

L'assemblea:

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.**

Dieci giovani da Xalapa:

Dios te salve, María,
llena eres de gracia; el Señor es contigo.
Bendita Tú eres entre todas las mujeres,
y bendito es el fruto de tu vientre, Jesús.

L'assemblea:

**Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

Al termine delle Ave, o Maria, il Sacerdote:

Glória Patri et Fílio et Spirítui Sancto.

L'assemblea:

**Sicut erat in princípio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculórum. Amen.**

Orazione

Tutti si alzano; il Sacerdote che presiede da Xalapa conclude la recita del secondo mistero del Santo Rosario:

Oremos. O Padre, por el misterioso designio de tu amor quisiste que la Virgen María fuese Madre del autor de la gracia y estuviese asociada a él en el misterio de la redención humana; te pedimos que Ella nos alcance con profusión tus dones y nos conduzca hasta el puerto de la salvación eterna. Por Jesucristo, nuestro Señor. **✠. Amén.**



Preghiamo.

O Padre, che nella tua provvidenza mirabile hai voluto associare la Vergine Maria al mistero dell'umana redenzione, fa' che, accogliendo l'invito della Madre, mettiamo in pratica ciò che il Cristo ci ha insegnato nel Vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen.



Let us pray.

Almighty God Father, in your divine wisdom and love You chose that the Blessed Virgin Mary should pay her part in the mysteries of our salvation; grant that by heeding the words of Christ's Mother we may do what he commands us in the Gospel he has given us. Who lives and reigns for ever and ever. Amen.

La Schola dal Santuario di San Gabriele dell'Addolorata (Italia) canta:

VERGIN SANTA DIO T'HA SCELTO

(tradizionale)

3. O Maria, rifugio Tu sei dei tuoi figli peccator,
Tu ci comprendi e vegli su di noi;
piena di grazia noi ti lodiam.

Ave, ave, ave, Maria. (bis)

4. Tu conforti la nostra vita, sei speranza nel dolor,
perché di gioia ci colmi il cuor:
piena di grazia noi t'acclamiam.

III.

Tertium Mysterium

REGNI DEI PROCLAMATIO

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO / THE PROCLAMATION OF THE KINGDOM
L'ANNONCE DU ROYAUME DE DIEU / EL ANUNCIO DEL REINO DE DIOS
NJOFTIMI I MBRETËRISË SË PERËNDISË

Tutti siedono; un giovane da Panadura (Sri Lanka) annuncia il terzo Mistero, cui farà seguire la lettura del passo biblico: (Mc 1,15)

 «காலம் நிறைவேறிவிட்டது. இறையாட்சி நெருங்கி வந்து விட்டது; மனம் மாறி நற்செய்தியை நம்புங்கள்» என்று அவர் கூறினார்.

[«Kālam niraivēriṣṭatu. Iraiyāṭci neruṅki vantu viṭṭatu; maṇam māri narceyṭiyai nampuṅka!» eṅru avar kūriṅār.]

 Gesù diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel vangelo».

 Jesus said: «The time is accomplished, and the kingdom of God is at hand: repent, and believe the gospel».

Un giovane da Panadura propone la meditazione:

මේ පාපිෂ්ඨ ලෝකයට සැබෑ මනස්ථාපය අවශ්‍යයි. අද දේවමාතාවන් වහන්සේට ස්වාමීන් වහන්සේට නිග්‍රහ කරන, නින්දා කරන, සභාව අතහැර යන ගොඩක් අයවලුන් අප අතර පවතිනවා. අද ඒ අය දෙවියන් වෙනුවට දෙවියන් මවන ලද විශ්ව ශක්තිය දෙවියන් ලෙස අදහන්නට පුරුදු වී තිබෙනවා. එබැවින් විශේෂයෙන්ම මනස්තාපනය වී පසුතැවිලි වී සැබැවින්ම ගැලවුම්කාරයාණන් වන ක්‍රිස්තුන් වහන්සේව ද දේවමාතාවන් වහන්සේ ව ද මැවුම්කාර දෙවියන් වහන්සේව ද ශුද්ධාත්මයාණන් වහන්සේව ද අදහාගෙන ජනතාව දෙවියන් දකින පිණිස අපි යාඥා කරමු.



In questo mondo in cui gli uomini spesso dimenticano Dio, la Vergine Maria rivolge l'appello a ritornare al Padre, con tutto il cuore e con tutta l'anima. Così coloro che si allontanano dalla vera fede e seguono gli idoli del nuovo paganesimo, trovino la strada di una autentica riconciliazione con Dio Padre.



At this present time, people often forget God, but the Virgin Mary call us to return to the Father, with all our heart and all our soul; thus, those who stray from the true faith and follow the idols of the new paganism, find the way to an authentic reconciliation with God the Father.

Un giovane da Panadura annuncia l'intenzione di preghiera:

ගැලවුම්කාර ක්‍රිස්තුන් වහන්සේව සහ දේවමාතාවන් වහන්සේව සියලුම ජාතීන් අදහා ගන්නා පිණිසත්, ශ්‍රී ලංකා දේශයට සාමය හා ආර්ථික ස්ථාවරත්වය ඇති වන පිණිස.



Preghiamo affinché tutti i popoli aderiscano alla fede in Cristo Redentore e si affidino a Maria Santissima. Preghiamo anche perché si ristabilisca la pace nel nostro paese [Sri Lanka] e vi sia una giusta distribuzione dei beni.



Let us pray for all the people of the world: may they will adhere to faith in Christ the Redeemer and entrust themselves to the Virgin Mary. Let us pray also for the peace in our country [Sri Lanka] and for a fair distribution of goods.

Il Sacerdote che presiede da Panadura:

பரலோகத்தில் இருக்கிற எங்கள் பிதாவே,
உம்முடைய நாமம் அர்ச்சிக்கப் படுவதாக.
உம்முடைய இராட்ச்சியம் வருக.
உம்முடைய சித்தம் பரலோகத்தில்
செய்யப்படுவது போல, பூலோகத்திலும்
செய்யப்படுவதாக.

[Paralōkattil irukkīra eṅka| pitāvē, um'muṭaiya nāmam arccikkap paṭuvataka.
Um'muṭaiya irāṭcciyam varuka. Um'muṭaiya cittam paralōkattil ceyyappaṭuvatu pōla,
pūlōkattilum ceyyappaṭuvataka.]

L'assemblea:

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.**

Dieci giovani da Panadura:

அருள் நிறைந்த மரியே வாழ்க! கர்த்தர் உம்முடனே.
பெண்களுக்குள் ஆசீர்வதிக்கப்பட்டவர் நீரே.
உம்முடைய திருவயிற்றின் கனியாகிய
இயேசுவும் ஆசீர்வதிக்கப்பட்டவரே.

[Aru| nirainta mariyē vā|ka! Karttar um'muṭaṇē. Peṅkaḷukku| ācīrvatikkappaṭvar nīrē.
Um'muṭaiya tiruvayirriṅ kaṇiyākiya iyēcuvum ācīrvatikkappaṭṭavarē.]

L'assemblea:

**Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

Al termine delle Ave, o Maria, il Sacerdote:

Glória Patri et Fílio et Spiritui Sancto.

L'assemblea:

**Sicut erat in princípio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculórum. Amen.**

Orazione

Tutti si alzano; il Sacerdote che presiede da Panadura conclude la recita del terzo mistero del Santo Rosario:

සදාදර දෙවි පියාණෙනි, මවන ලද ලෝකය ඔබ වහන්සේට පිටුපා, සෑම රටකම වාගේ විශේෂයෙන්ම ශ්‍රී ලංකා ද්වීපයේ මේ කාලවකවානුව තුළ මාසයක් පුරා පැවතෙන මේ අරගල ඔස්සේ දේශපාලනික ස්ථායීතාවයත්, ආර්ථික ස්ථාවර භාවයක් ලබා දී ජනතාවට සාමයෙන් සමාදානයෙන් ජීවත් වෙන්නටත්, මුළු ලෝකවාසී සෑමදෙන ලෝක යුද්ධ සහ සියලුම අරගල අනහැර දෙවියන් අදහාගෙන සැබෑ මනස්තාපය තුළින් දේව රාජ්‍යය අත් දැකින්නට අවැසි වරම් ලබා දුන මනව. මේ කී දේ අපගේ ස්වාමීන් වූ ජේසුස් ක්‍රිස්තුන් වහන්සේ උදෙසාම අපට ලැබේවා! ආමෙන්.



Preghiamo. Padre onnipotente, i popoli che Tu ami non hanno cura del mondo che hai creato. Fa' che in tutte le nazioni, specialmente nello Sri Lanka, tanto provato, si ristabilisca la pace e la stabilità politica ed economica. Fa' che gli uomini abbandonino le vie della violenza e della guerra e ritrovino la via del Vangelo che conduce alla concordia e alla giustizia. Per Cristo Nostro Signore. Amen.



Let us pray. Almighty Father, the people you love do not take care of the world you created. Let peace and political and economic stability be restored in all nations, especially in our beloved and suffering Sri Lanka. May men leave the way of violence and war and find the way of the Gospel, that leads to harmony and justice. Through Christ our Lord. Amen.

La Schola dal Santuario di San Gabriele dell'Addolorata (Italia) canta:

VERGIN SANTA DIO T'HA SCELTO

(tradizionale)

5. Beato il cor che ascolta il Signor nella fede e nell'amor:
perché in te trionferà col Figlio tuo nell'eternità.

Ave, ave, ave, Maria. (bis)

6. Beato il cor che arso sarà di giustizia e di bontà;
perché il Signor lo sazierà nel Regno dove ogni pace sarà.

IV.

Quartum Mysterium

TRANSFIGURATIO DOMINI NOSTRI IESU CHRISTI

LA TRASFIGURAZIONE DI N.S.G.C. / THE TRANSFIGURATION OF THE LORD
LA TRANSFIGURATION DU SEIGNEUR / LA TRANSFIGURACIÓN DEL SEÑOR
SHPËRFYTYRIMI I ZOTTI JEZUS

Tutti siedono; un giovane da Scutari (Albania) annuncia il quarto Mistero, cui farà seguire la lettura del passo biblico: (Mt 17,1-2)



Pas gjashtë ditësh Jezusi mori me vete Pjetrin, Jakobin dhe Gjonin, vëllain e tij e i çoi në vetmi në një mal të lartë. Atëherë u shndërrua para syve të tyre: fytyra i shkëlqeu porsi dielli e petkat iu bënë të bardha porsi drita.



Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce.



Jesus taketh unto him Peter and James, and John his brother, and bringeth them up into a high mountain apart: And he was transfigured before them. And his face did shine as the sun: and his garments became white as snow.

Un giovane da Scutari propone la meditazione:

Në shndërrimin e Jezusit, Apostujt sodisin lavdinë e Hyznisë së Tij si Biri i Hyjit. Në këtë moment përmbushen të gjitha premtimet që janë shpallur nga Ligji dhe Profetët, dhe na zbulohet Trinia e Shenjtë. Nga kjo soditje Pjetri thotë: «Eshtë bukur për ne të qëndrojmë këtu».

Sot kultura ka për tendencë që njeriut ti propozojë shumë gjërat të bukura, por larg Krishtit, ndërsa Pjetri na dëshmon që njeriu edhe sot mund ta gjejë kuptimin dhe bukurinë e jetës së vet duke e dëgjuar dhe zbatuar atë që Krishti na ka shpallur dhe dëshmuar me jetën e vet.

 Nella Trasfigurazione di Gesù gli Apostoli contemplano la gloria della Sua divinità come Figlio di Dio. In questo momento si compiono le promesse annunciate dalla Legge e i Profeti e si rivela a noi la Santissima Trinità. Dopo questa contemplazione Pietro esclama: «È bello per noi stare qui!». La cultura odierna ha la tendenza di proporre molte cose belle ma lontane da Cristo, Pietro però ci testimonia che l'uomo anche oggi può trovare il senso e la bellezza della propria vita ascoltando e vivendo ciò che Cristo ci ha annunciato e testimoniato.

 In the Transfiguration of Jesus the Apostles can contemplate the glory of his divinity as the Son of God. In this moment the promises announced by the Law and the Prophets are fulfilled, the Most Holy Trinity is revealed to us. Contemplating this glory, Peter exclaims: «It is good that we are here!». Contemporary culture proposes many nice things that are far from Christ; Peter testifies us that even today man can find the sense and the beauty of his life by listening to Christ and living what Christ announced and witnessed to us.

Un giovane da Scutari annuncia l'intenzione di preghiera:

Të lutemi o Zot për gjithë të rinjtë e kohës sonë, që ta lejojnë vetveten të shndërrohen nga drita e Krishtit dhe, duke dëgjuar thirrjen e Tij, të bëhen shpallës të Lajmit të mirë.

 Ti preghiamo, o Signore, per tutti i giovani del nostro tempo, affinché si lascino trasfigurare dalla luce di Cristo e, ascoltando la Sua chiamata, si facciano annunciatori della Buona Novella.

 We pray you, o Lord, for the young people of our present time: may the light of the Christ transfigure them and his call make them heralds of the Good News.

Il Sacerdote che presiede da Scutari:

Ati ynë, që je në qiell,
u shenjtëroftë emri yt, ardhhtë Mbretëria jote,
u bëftë vullnesa jote, si në qiell, ashtu në tokë!

L'assemblea:

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.**

Dieci giovani da Scutari:

Të falëm Mari, hirplote, Zoti me ty!
E bekuar je mbi të gjitha gratë
dhe i bekuar fryti i barkut tënd, Jezusi.

L'assemblea:

**Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

Al termine delle Ave, o Maria, il Sacerdote:

Glória Patri et Fílio et Spiritui Sancto.

L'assemblea:

**Sicut erat in princípio, et nunc et semper,
et in sácula sáculórum. Amen.**

Orazione

Tutti si alzano; il Sacerdote che presiede da Scutari conclude la recita del quarto mistero del Santo Rosario:

Të lutemi:

O Hyj, në shndërrimin e lavdishëm të të Njëlindur Birit tënd i përforcove sakramentet e fesë me dëshmimin e Etërve dhe mrekullisht e parashënove bijesinë tonë hyjnore: bëj ta dëgjojmë zërin e Birit Tënd, që të bëhemi bashkëtrashgimtarë me Të.

Nepër Krishtin Zotin tonë. **R. Amen.**



Preghiamo.

O Dio, che nella gloriosa Trasfigurazione del tuo Figlio Unigenito hai confermato i Sacramenti della fede con la testimonianza dei Padri e hai mirabilmente preannunziato la nostra figliolanza divina: fa' che ascoltiamo la voce del tuo Figlio per diventare coeredi con Lui. Per Cristo nostro Signore. Amen.



Let us pray.

O God, who in the glorious Transfiguration of your Only Begotten Son confirmed the mysteries of faith by the witness of the Fathers and wonderfully prefigured our full adoption to sonship, grant, we pray, to your servants, that, listening to the voice of your beloved Son, we may merit to become co-heirs with him. Through Christ our Lord. Amen.

La Schola dal Santuario di San Gabriele dell'Addolorata (Italia) canta:

VERGIN SANTA DIO T'HA SCELTO

(tradizionale)

7. Beato chi il cuor serberà nella fede e nel candor:
perché nei secoli eterni nei cieli
Dio vedrà per sempre con te.

Ave, ave, ave, Maria. (bis)

8. Beato chi la pace portò ai fratelli con amor:
perché con Dio la gloria godrà
dei figli suoi nel Regno dei cieli.

V.

Quintum Mysterium

EUCARISTIÆ INSTITUTIO

L'ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA / THE INSTITUTION OF THE EUCHARISTH
L'INSTITUTION DE L'EUCARISTIE / LA INSTITUCIÓN DE LA EUCARISTÍA
INSTITUCIONI I EUKARISTISË

Tutti siedono; un giovane da Londra (Regno Unito) annuncia il quinto Mistero, cui farà seguire la lettura del passo biblico: (Mt 26,26)

 Now as they were eating, Jesus took bread, and broke it, and gave it to his disciples and said: «Take, eat; this is my body».

 Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo».

Un giovane da Londra propone la meditazione:

The Rosary is both meditation and supplication. Insistent prayer to the Mother of God is based on confidence that her maternal intercession can obtain all things from the Heart of her Son.

The final mystery of light is the institution of the Eucharist, in which Christ offers his Body and Blood as food under the signs of bread and wine, and testifies «to the end» his love for humanity, for whose salvation he will offer himself in sacrifice.

 *Il Rosario è allo stesso tempo meditazione e supplica. L'insistente preghiera alla Madre di Dio si fonda sulla fiducia che la sua materna intercessione possa ottenere ogni cosa dal Cuore del suo Figlio.*

L'ultimo mistero della luce contempla l'istituzione dell'Eucaristia, nella quale Cristo offre come nutrimento il suo Corpo e il suo Sangue sotto i segni del pane e del vino e testimonia "fino alla fine" il suo amore per l'umanità, per la cui salvezza offrirà Sé stesso in sacrificio.

Un giovane da Londra annuncia l'intenzione di preghiera:

We pray, that through our worthy reception of the Eucharist and frequent Eucharistic Adoration, Jesus will teach us to love sacrificially the least and neediest among us.

 *Preghiamo affinché, per mezzo della degna ricezione dell'Eucaristia e la frequente Adorazione Eucaristica, il Signore Gesù ci insegni l'amore sacrificale per gli ultimi ed i più bisognosi tra noi.*

Il Sacerdote che presiede da Londra:

Our father, which art in heaven,
hallowed be thy name. Thy kingdom come.
Thy will be done on earth as it is in heaven.

L'assemblea:

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.**

Dieci giovani da Londra:

Hail Mary, full of grace, the Lord is with thee:
Blessed art Thou among women,
and blessed is the fruit of thy womb, Jesus.

L'assemblea:

**Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

Al termine delle Ave, o Maria, il Sacerdote:

Glória Patri et Fílio et Spiritui Sancto.

L'assemblea:

**Sicut erat in princípío, et nunc et semper,
et in sácula sáculórum. Amen.**

Orazione

Tutti si alzano; il Sacerdote che presiede da Londra conclude la recita del quinto mistero del Santo Rosario:

Let us pray.

O Lord, who in this wonderful Sacrament
have left us a memorial of your Passion, grant us, we pray,
so to revere the sacred mysteries of your Body and Blood
that we may always experience in ourselves
the fruits of your Redemption.

Who live and reign for ever and ever. **R. Amen.**



Preghiamo.

*Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede il santo Mistero
del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della Redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.*

La Schola dal Santuario di San Gabriele dell'Addolorata (Italia) canta:

VERGIN SANTA DIO T'HA SCELTO

(tradizionale)

9. Esultate con grande gioia, Dio attende i figli suoi:
nel Regno suo li colmerà
d'ogni beata felicità.

Ave, ave, ave, Maria. (bis)

10. Gloria eterna al Padre, cantiamo al suo Figlio Redentor:
al Santo Spirito vivo ora nei cuor
ora e sempre nei secoli.

SALVE REGINA

La Schola e l'assemblea:

Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina! (*bis*)

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.
Mostraci, dopo quest'esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.

Salve Regina, Madre di misericordia.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina!

Salve Regina, salve, salve!

Litanie lauretane

Kyrie, éléison.	Kyrie, éléison.
Christe éléison.	Christe éléison.
Kyrie, éléison.	Kyrie, éléison.
Cristo, ascoltaci.	Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.	Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio, **abbi pietà di noi.**

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria, prega per noi.	Vergine prudentissima,
Santa Madre di Dio,	Vergine degna di onore,
Santa Vergine delle vergini,	Vergine degna di lode,
Madre di Cristo,	Vergine potente,
Madre della Chiesa,	Vergine clemente,
Madre della divina grazia,	Vergine fedele,
Madre purissima,	Specchio della santità divina,
Madre castissima,	Sede della Sapienza,
Madre sempre vergine,	Causa della nostra letizia,
Madre Immacolata,	Tempio dello Spirito Santo,
Madre degna d'amore,	Tabernacolo dell'eterna gloria,
Madre ammirabile,	Dimora tutta consacrata a Dio,
Madre del buon consiglio,	Rosa mistica,
Madre del Creatore,	Torre di Davide,
Madre del Salvatore,	Torre d'avorio,
Madre di misericordia,	Casa d'oro,

Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,

Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita
senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina della famiglia,
Regina della pace,
Regina del
Sacratissimo Rosario,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

℟. perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

℟. esaudiscici, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

℟. abbi pietà di noi.

℣. Prega per noi, Santa Madre di Dio.

℟. E saremo fatti degni delle promesse di Cristo.

Orazione

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Dio, che agli Apostoli
in preghiera con Maria, la Madre di Gesù,
hai donato lo Spirito Santo,
concedi a noi, per la sua materna intercessione,
di servirti fedelmente
e diffondere con la nostra vita la gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore. **✠. Amen.**



Let us pray.

*O God, who gave the Holy Spirit to your Apostles
as they prayed with Mary the Mother of Jesus,
grant that through her intercession
we may faithfully serve your majesty
and extend, by word and example, the glory of your name.
Through Christ our Lord. Amen.*

Saluto dell'Arcivescovo Zani

Saluto del Vescovo di Teramo-Atri

*S.E.R. mons. Angelo Vincenzo ZANI e S.E.R. mons. Lorenzo LEUZZI
rivolgono un saluto finale a tutti i presenti nel Santuario di San Gabriele e
a quanti sono in collegamento dai diversi Paesi.*

Benedizione solenne

L'Arcivescovo:

Il Signore sia con voi.

✠. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

L'Arcivescovo:

✠. Dio Padre, che nella risurrezione del Figlio
inondò di gioia la Santa Vergine e la Chiesa nascente,
vi colmi di spirituale letizia. **✠. Amen.**

✠. Gesù Cristo, nato dall'immacolata Vergine Maria
e risorto dal sepolcro,
custodisca integra in voi
la fede del fonte battesimale. **✠. Amen.**

✠. Lo Spirito Santo,
che Maria attese con ardente preghiera
insieme agli Apostoli,
purifichi e rinnovi i vostri cuori. **✠. Amen.**

✠. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **✠. Amen.**

Il diacono:

Nel nome del Signore, andate in pace.

✠. Rendiamo grazie a Dio.

Canto conclusivo

E SIA LA PACE

(RnS)

1. È un uomo che parla di pace e amore,
è un uomo che dona liberazione,
Signore dei signori io lo chiamerò,
è venuto per sconfiggere la morte.

**E sia la pace, e sia la gioia,
io canto perché ho visto il Re dei re, Gesù.
E sia la pace, e sia la gioia,
e se danzo la gioia entra in me.**

2. È un uomo che parla di gioia piena,
è un uomo che parla di perdono,
Signore dei signori io lo chiamerò,
è venuto per sconfiggere la morte.
3. È un uomo che dona la vita nuova,
è un uomo che dona la luce vera,
Signore dei signori io lo chiamerò
è venuto per sconfiggere la morte.